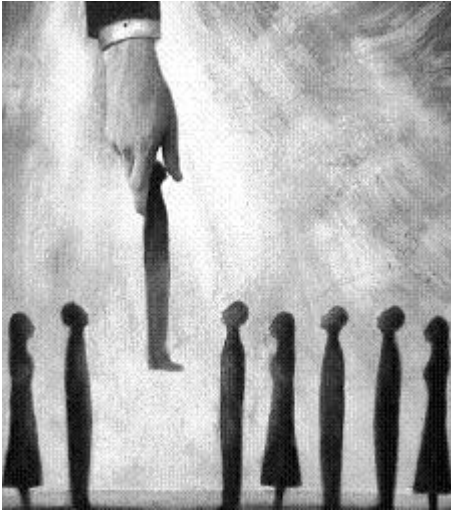


La predestinazione è biblica?

19 August 2015

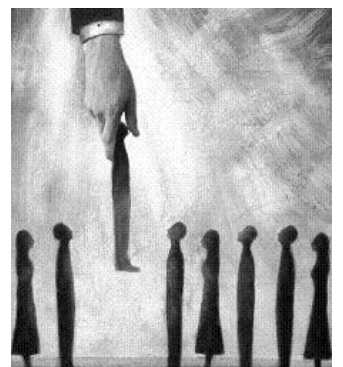


[Romani 8:29-30](#) ci dice:

“Perché quelli che ha preconosciuti, li ha pure predestinati a essere conformi all’immagine del Figlio suo, affinché egli sia il primogenito tra molti fratelli; e quelli che ha predestinati li ha pure chiamati; e quelli che ha chiamati li ha pure giustificati; e quelli che ha giustificati li ha pure glorificati”.

[Efesini 1:5 e 11](#) dichiara: *“[Egli ci ha] predestinati nel suo amore a essere adottati per mezzo di Gesù Cristo come suoi figli, secondo il disegno benevolo della sua volontà [...]. In lui siamo anche stati fatti eredi, essendo stati predestinati secondo il proposito di colui che compie ogni cosa secondo la decisione della propria volontà”.*

Molte persone nutrono una forte ostilità verso la dottrina della predestinazione. Tuttavia, la predestinazione è una dottrina biblica. La chiave sta nel comprendere che cosa significa il concetto di predestinazione, biblicamente.



Le parole tradotte “predestinati” nelle Scritture summenzionate derivano dal termine greco *proorizo*, che reca il significato di “determinare in anticipo”, “ordinare”, “decidere in anticipo”. Perciò, la predestinazione ha a che fare con Dio che ha determinato in anticipo che accadessero certe cose. Di quali cose si tratta? Secondo [Romani 8:29-30](#), Dio ha predeterminato che certi individui fossero

conformati all'immagine del Suo Figlio, fossero chiamati, giustificati e glorificati. In sostanza, Dio ha predeterminato che certi individui fossero salvati. Numerose Scritture fanno riferimento al fatto che i credenti in Cristo sono stati scelti ([Matteo 24:22, 31](#); [Marco 13:20, 27](#); [Romani 8:33; 9:11; 11:5-7, 28](#); [Efesini 1:11](#); [Colossesi 3:12](#); [1 Tessalonicesi 1:4](#); [1 Timoteo 5:21](#); [2 Timoteo 2:10](#); [Tito 1:1](#); [1 Pietro 1:1-2; 2:9](#); [2 Pietro 1:10](#)). La predestinazione è la dottrina biblica secondo cui Dio, nella Sua sovranità, sceglie che certi individui siano salvati.

L'obiezione più comune mossa alla dottrina della predestinazione è che sia ingiusta. Perché Dio sceglierebbe certi individui e non altri? La cosa importante da ricordare è che nessuno merita di essere salvato. Tutti abbiamo peccato ([Romani 3:23](#)) e meritiamo il castigo eterno ([Romani 6:23](#)). Ne risulta che Dio sarebbe perfettamente giusto nel permettere che tutti trascorriamo l'eternità all'inferno. Tuttavia, Dio ha scelto di salvare alcuni di noi. Egli non è stato ingiusto verso quelli che non ha scelti perché costoro riceveranno quello che meritano. Scegliendo di far grazia ad alcuni, Dio non è ingiusto verso gli altri. Nessuno merita nulla da Dio — quindi nessuno può obiettare se non riceve nulla da Lui. Un esempio potrebbe essere quello di dare dei soldi a 5 persone in un gruppo di 20. [Le 15](#) che non hanno ricevuto niente dovrebbero arrabbiarsi? Probabilmente lo faranno. Hanno il diritto di farlo? No. Perché? Perché io non dovevo soldi a nessuno. Ho deciso semplicemente di essere buono con alcuni di loro.

La Bibbia non dice mai che Dio rifiuterà chi che crede in Lui né respingerà chi Lo sta cercando ([Deuteronomio 4:29](#)). In qualche modo, nel mistero di Dio, **la predestinazione opera mano nella mano con una persona che viene attirata da Dio** ([Giovanni 6:44](#)) e **crede per la salvezza** ([Romani 1:16](#)). Dio predestina chi sarà salvato e ci attirerà a sé secondo il suo piano prestabilito, come dice anche Tessalonicesi:

Ma noi dobbiamo sempre ringraziare Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio fin dal principio vi ha eletti a salvezza mediante la santificazione nello Spirito e la fede nella verità. [2Tessalonicesi 2:13](#)

Che significa questo? Dio ci ha eletti prima ancora della Creazione, ci ha chiamati a sé facendoci accettare Gesù e ci ha salvati. Tutto secondo il suo piano. Credere che l'uomo sia in grado di salvarsi da solo, o anche che abbia da solo la facoltà di ricevere il dono della fede e di accettarla non è biblico, ma un concetto d'orgoglio umano. Per quanto possa sembrare incredibile è così che Dio ha stabilito, così che opera la salvezza. Noi siamo chiamati ad evangelizzare e siamo il mezzo attraverso il quale Dio chiama i suoi eletti.

Hai fede? Hai accettato Cristo come salvatore? Bene, sei un eletto.

Non hai fede? Non te ne importa nulla? Bene, allora non criticare questa dottrina o l'ingiustizia divina, tu non sei nessuno per criticare Dio e le sue scelte, perché tanto non ti importa nulla di essere salvato e non ne puoi soffrire!

Nota: la dottrina della predestinazione è stata messa in evidenza nella Bibbia da Giovanni Calvino nel periodo della Riforma, ma risale a Sant'Agostino che pubblicò [Sulla Predestinazione dei Santi](#) durante i primissimi secoli. Tutte le chiese protestanti storiche a seguirsi, tutte le denominazioni, hanno incorporato questa dottrina come basilare per la comprensione della Bibbia e del concetto di peccato. La dottrina calvinista della predestinazione si oppone all'Arminianesimo proclamato da Arminio, che ancora la Chiesa Cattolica e i Testimoni di Geova portano avanti, un concetto incoerente e antibiblico. La concezione secondo la quale noi siamo tanto bravi da essere salvati e ne siamo gli artefici con le nostre scelte dà all'uomo, peccatore per natura, una capacità che non può avere e lo pone su un piano altezzoso nei confronti del suo Creatore. Siccome Dio è perfetto invece, non lascia finire il suo piano e prendere le sue decisioni all'uomo, perché quello che seguirebbe sarebbe un disastro! Dio è onnisciente, onnipotente e onnipotente, conosce passato, presente e futuro, non bisogna dimenticarlo. A volte lo si dimentica però!